



MARINA MILITARE
COMANDO IN CAPO DELLA SQUADRA NAVALE
REPARTO GIURIDICO FINANZIARIO
UFFICIO AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' NAVI
Indirizzo Telegrafico: CINCNNAV

DISCIPLINARE DI AFFIDAMENTO DIRETTO

OGGETTO: Fornitura di DD.PP.II. di 3^a categoria e attrezzature per l'effettuazione dei "lavori in quota" per le Unità Navali e per i "Comandi di terra" dipendenti da CINCNNAV (prevalente) e servizio di revisione di 2° livello di nr. 2 Kit "MILAN" presso MARICENTADD.

Trattativa Diretta nr. 5398088
FASC. 24/2025

Premesso che con determinazione dirigenziale n. 55 del 27.05.2025, è stato stabilito di affidare la fornitura in oggetto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., con l'utilizzo della T.D. del Mercato elettronico della pubblica amministrazione (in conformità a quanto disposto dall'art. 1, comma 450 della legge n. 296/2006) per l'affidamento della fornitura di cui all'oggetto, per un importo complessivo presunto di **€ 85.000,00 (euro ottantacinquemila/00) così ripartito:**

- Lotto 1 – DD.PP.II. di 3^a categoria per le esigenze delle Unità Navali - € 58.000,00 (euro cinquantottomila/00) **I.V.A. esente ai sensi degli art. 8 e 8 bis del D.P.R. nr. 633/1972;**
- Lotto 2 – DD.PP.II. di 3^a categoria per le esigenze dei "Comandi di terra" dipendenti da CINCNNAV e revisione di 2° livello presso MARICENTADD - € 27.000,00 (euro ventisettekmila/00) **I.V.A. inclusa;**

SI INVITA

codesto spettabile operatore economico, fermi restando i requisiti di ammissibilità a presentare apposita offerta, intendendosi, con l'avvenuta partecipazione, pienamente riconosciute e accettate tutte le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dalla presente lettera d'invito e dal Foglio patti e condizioni approvati con la determinazione sopra richiamata.

Resta fermo che il presente invito non costituisce presunzione di ammissibilità e che la stazione committente può procedere all'esclusione anche in ragione di cause ostative non rilevate durante lo svolgimento della procedura o intervenute successivamente alla conclusione della medesima.

REQUISITI PER CONTRARRE

I requisiti di partecipazione di cui gli operatori economici concorrenti devono – a pena di esclusione – essere in possesso sono i seguenti:

- a. requisiti di ordine generale ovvero insussistenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. dal 94 al 98 del d.lgs. n. 36/2023;
- b. requisiti di iscrizione nel registro delle imprese della CCIAA;
- c. iscrizione all'FVOE 2.0.

VALORE DELL'APPALTO

L'importo presunto di gara è pari ad euro 85.000,00 comprensivi dei lotti precedentemente descritti.

Il presente importo è da ritenersi NON vincolante per l'Amministrazione Difesa che, si riserva, di variare lo stesso in relazione alle proprie insindacabili esigenze di servizio/istituzionali ed alla disponibilità finanziaria. L'Amministrazione ha infatti facoltà di aggiudicare l'appalto ad un importo inferiore qualora per esigenze istituzionali si renda necessario acquistare un quantitativo inferiore/quota parte del servizio e/o di aumentare i quantitativi in relazione all'offerta pervenuta al fine di esaurire le risorse finanziarie a disposizione.

TERMINI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DELL'APPALTO

I termini e le modalità di svolgimento dell'appalto, la misura delle penali ed i termini e modalità di pagamento sono descritti nel Foglio patti e condizioni al quale si formula espresso rinvio.

DURATA DELL'APPALTO

L'appalto ha una durata di **180 gg. calendariali** a decorrere dal giorno successivo all'invio del documento di stipula tramite piattaforma telematica acquistiretePA-MePA in caso di forniture e/o dal giorno successivo alla ricezione della disponibilità dei luoghi in caso di servizi.

È inoltre prevista la possibilità di disporre la proroga contrattuale, a norma dell'art. 120, comma 10 del d.lgs.

n. 36/2023, per un periodo massimo di n. 6 mesi. Prorogabile anche con cadenza mensile.

RISCHI DA INTERFERENZA

Dagli accertamenti effettuati in materia di interferenze nello svolgimento delle attività riguardanti l'appalto è emerso che in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del d.lgs. n. 81/2008, **non è necessario redigere il DUVRI** in quanto si tratta di mere forniture di materiale. Inoltre, per quanto attiene al servizio di revisione di 2° livello di nr. 2 Kit "MILAN" presso MARICENTADD, è emerso che **in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del d.lgs. n. 81/2008, non è necessario redigere il DUVRI in quanto il servizio di revisione con fornitura di ricambi ha una durata non superiore ai 5 giorni-uomo.**

In conseguenza di quanto esposto non sono stati quantificati oneri pertinenti la sicurezza da rischio interferenziale da corrispondere all'operatore economico.

DOCUMENTI PER RISCOSTRARE L'AFFIDAMENTO DIRETTO

La documentazione richiesta ai fini della T.D. si distingue in "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", che confluirà nella "Busta A" virtuale, e "OFFERTA ECONOMICA", che confluirà nella "Busta B" virtuale.

A pena di esclusione, tutta la documentazione richiesta dovrà essere fornita, secondo quanto prescritto dalla presente lettera d'invito e relativi allegati, nella forma di documento informatico **firmato digitalmente** o (ove previsto) in copia per immagine di documento analogico (cartaceo), ed inviata mediante il sistema T.D. con invio telematico (tramite Sistema MePA).

La domanda di partecipazione e l'offerta economica devono, a pena di esclusione, essere firmate digitalmente dal legale rappresentante o procuratore dell'impresa concorrente, ovvero dai legali rappresentanti o procuratori in caso di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari.

(N.B.: in caso di procura, il concorrente deve allegare copia per immagine su supporto informatico della procura medesima. La conformità del documento informatico all'originale in possesso del concorrente è autocertificata da quest'ultimo nell'istanza di partecipazione, a pena di esclusione, ai sensi del d.P.R. n. 445/2000).

Tutta la documentazione dovrà essere fornita entro e non oltre il termine perentorio stabilito nel Sistema, pena l'irricevibilità dell'offerta e l'esclusione dall'affidamento.

Si rammenta infine che le disposizioni di legge vigenti prevedono che la trasmissione di documenti tra le pubbliche amministrazioni e tra le pubbliche amministrazioni e le imprese avvenga unicamente in via telematica (art. 5 bis e 47 D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e D.P.C.M. 22 luglio 2011), pertanto, eventuale documentazione integrativa/mancante richiesta da questa Stazione Appaltante, nonché tutta la corrispondenza dovesse intercorrere con questo Ente, si dovrà fare esclusivo riferimento al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: cincnav@postacert.difesa.it.

1) CONTENUTO DELLA BUSTA "A" VIRTUALE

La busta "A" virtuale deve contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- A) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RESA AI SENSI DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445 utilizzando il **DGUE**, concernente il possesso dei requisiti generali, sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante della ditta **nella parte IV è sufficiente la sola compilazione della sezione α;**
- B) TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI;
- C) DISCIPLINARE DI AFFIDAMENTO DIRETTO CONTROFIRMATO DIGITALMENTE PER ACCETTAZIONE;
- D) **PATTO DI INTEGRITA'**;
- E) **DURC** regolare in corso di validità;
- F) **CAPITOLATO TECNICO**, firmato digitalmente per adesione e accettazione integrale;
- G) **DOCUMENTO D'IDENTITA' del legale rappresentante.**

2) CONTENUTO DELLA BUSTA "B" VIRTUALE

La busta "B" virtuale deve contenere, a pena di esclusione, la dichiarazione con modalità digitale di offerta del concorrente con l'indicazione del ribasso unico offerto, espresso in cifre ed in lettere.

Il modello viene generato dal Sistema, con l'apposizione della firma digitale del/dei legale/i rappresentante/i o procuratore/i dell'impresa/delle imprese concorrente/i.

La busta "B" deve quindi contenere:

anche il modello di offerta prodotto dalla stazione appaltante

- A) **OFFERTA ECONOMICA** TRAMITE DOCUMENTO DI SISTEMA MEPA;
- B) DOCUMENTO DENOMINATO "**De.T.Of.1**", recante l'elenco dei prezzi unitari, anche questo con l'apposizione della firma digitale del/dei legale/i rappresentante/i o procuratore/i dell'impresa/delle imprese concorrente/i afferenti al materiale del LOTTO 1;
- C) DOCUMENTO DENOMINATO "**De.T.Of.2**", recante l'elenco dei prezzi unitari, anche questo con l'apposizione della firma digitale del/dei legale/i rappresentante/i o procuratore/i dell'impresa/delle imprese concorrente/i afferenti al materiale del LOTTO 2;
- D) **DETTAGLIATA ANALISI DEI COSTI** – Nel presente documento, l'Operatore Economico dovrà indicare i costi da sostenere per far fronte alla specifica fornitura unitamente ai costi UNITARI e altri costi ulteriori

(Es. costo orario del lavoro riferito al numero degli addetti impiegati nell'esecuzione della fornitura, relativi livelli d'inquadramento e numero di ore; costo per macchinari, attrezzature e prodotti; costi per la sicurezza; costi generali; oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, ecc. ecc.), che sommati all'UTILE AZIENDALE forniscono il prezzo offerto).

Si fa presente che, a norma dell'art. 108, comma 9 del d.lgs. n. 36/2023, l'operatore economico ha l'onere di specificare, a pena di esclusione, i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché i propri costi di manodopera.

(L'adempimento di cui al comma 9 surrichiamato non è necessario per i servizi di natura intellettuale, per le forniture senza posa in opera).

SI FA PRESENTE CHE IL PREZZO COMPLESSIVO CONTENUTO NELL'OFFERTA PRODOTTA DAL SISTEMA E QUELLO CONTENUTO NEL MODELLO DI OFFERTA PRODOTTO DALLA STAZIONE APPALTANTE DEVONO COINCIDERE E, IN CASO DI DISCORDANZA, PREVARRÀ L'OFFERTA INDICATA NEL MODELLO GENERATO DAL SISTEMA.

INOLTRE, IN CASO DI DISCORDANZA TRA IL PREZZO OFFERTO IN CIFRE ED IL PREZZO OFFERTO IN LETTERE, PREVARRÀ QUEST'ULTIMO.

In caso di partecipazione di operatori plurisoggettivi non ancora costituiti, l'offerta deve essere sottoscritta, con le modalità sopra indicate, da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti o la rete di imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione dell'appalto, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, indicandolo specificamente quale mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

SUBAPPALTO

Il concorrente può dichiarare, nella documentazione amministrativa, le parti di fornitura/servizio che intende eventualmente subappaltare.

Sono comunque vietati l'integrale cessione del contratto di appalto e l'affidamento a terzi della integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni che ne sono oggetto, così come l'esecuzione prevalente delle lavorazioni ad alta intensità di manodopera. Il subappaltatore deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione degli stessi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale.

Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

AVVALIMENTO

Il ricorso all'istituto dell'Avvalimento è permesso nei limiti e nelle modalità di cui all'art. 104 del D. Lgs 36/2023.

SOCCORSO ISTRUTTORIO

Si precisa che, a norma dell'art. 101, comma 1 del d.lgs. n. 36/2023, le carenze della documentazione, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, saranno ammesse al soccorso istruttorio.

L'operatore economico che non adempie alle richieste della stazione appaltante nel termine stabilito è escluso dall'affidamento.

Inoltre, sempre a norma dell'art. 101 del d.lgs. 36/2023, la stazione appaltante si riserva di chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta tecnica e dell'offerta economica. Fino al giorno fissato per la loro apertura, l'operatore economico, con le stesse modalità di presentazione della domanda di partecipazione, può richiedere la rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o nell'offerta economica di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione a condizione che la rettifica non comporti la presentazione di una nuova offerta, o comunque la sua modifica sostanziale, e che resti comunque assicurato l'anonimato.

CLAUSOLE SOCIALI

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente. *(Ai sensi dell'art. 57 del d.lgs. 36/2023, la presente clausola è valida solo per gli appalti di servizi e non di forniture, e non trova applicazione per i servizi di natura intellettuale).*

IMPEGNO DEL CONCORRENTE

In conformità a quanto previsto dall'art. 102 del d.lgs. 36/2023 il concorrente assume i seguenti impegni:

- a) garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato;
- b) garantire l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore, tenendo conto, in relazione all'oggetto dell'appalto e alle prestazioni da eseguire, anche in maniera prevalente, di quelli stipulati dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e di quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, nonché garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare;
- c) garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Per poter accettare il presente affidamento, l'operatore dovrà far pervenire nel sistema telematico entro i termini indicati sulla piattaforma telematica pena l'esclusione, le offerte corredate della documentazione richiesta, come precedentemente illustrato.

La documentazione amministrativa da produrre per la partecipazione all'affidamento e quella a corredo dell'offerta economica nonché la stessa offerta economica dovranno avere la forma di documento informatico e dovranno essere sottoscritte mediante firma digitale e dovranno essere inviate per via telematica con le modalità e in conformità a quanto stabilito dalla disciplina di utilizzo del Mercato elettronico. Nella seduta di apertura verrà preliminarmente esaminata la documentazione amministrativa di cui alla busta virtuale "A" e successivamente, all'esito di tali verifiche, l'offerta economica, busta virtuale "B".

La graduatoria delle offerte ritenute valide verrà stilata in modalità automatica dal sistema telematico in relazione al prezzo totale offerto per l'appalto.

Dopo l'eventuale accertamento della congruità delle offerte, la stazione appaltante provvederà all'aggiudicazione ed alla verifica del possesso dei prescritti requisiti di partecipazione in capo all'operatore economico aggiudicatario.

La stazione appaltante si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua.

L'offerta dovrà avere una validità di 180 giorni dalla sua presentazione.

Qualora l'operatore economico aggiudicatario non dovesse procedere alla stipula del contratto o all'avvio dell'appalto nei termini stabiliti, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione, all'incameramento della garanzia provvisoria e a nuova aggiudicazione all'operatore economico immediatamente successivo in graduatoria.

PAGAMENTO IMPOSTA DI BOLLO, CAUZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito positivo delle verifiche sul possesso dei requisiti di partecipazione si addiverrà alla stipula del contratto, mediante sottoscrizione del documento di stipula generato dal Mercato elettronico o di altra documentazione prodotta dalla Stazione Appaltante.

Prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario è tenuto a costituire apposita garanzia definitiva (esclusivamente per appalti di importo superiore a Euro 40.000,00), a norma dell'art. 53 co. 4 del d.lgs. n. 36/2023. La garanzia può essere costituita, come precisato nell'art. 106 del codice dei contratti, al quale si formula espresso rinvio, con garanzia fideiussoria, con le modalità specificate dal citato art. 106, purché contenga la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile, preveda espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, preveda l'operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante.

Non verrà accettata altra forma di costituzione della garanzia definitiva.

In caso di forniture/prestazioni il cui valore al netto dell'I.V.A. non supera gli € 40.000,00 in alternativa alle cauzioni sopra descritte e ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, codesta Ditta potrà essere esonerata dal prestare cauzione, previo miglioramento dell'1% dell'importo della fornitura, ai sensi dell'art. 54 del R.D. 827/1924 ed ex art. 20 comma 11 del D.M. 05.08.1995, n. 583 ai sensi del quale «l'esonero dal prestare garanzia a mezzo depositi cauzionali definitivi è sempre subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione», in conformità con quanto stabilito dall'A.V.C.P. con parere nr. 21 in data 05/12/2012.

Le spese per imposta di bollo sono a carico esclusivo dell'operatore contraente, il quale dovrà corrispondere l'importo in conformità alla tabella di cui all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023. L'importo esatto verrà quantificato e comunicato solo dopo l'aggiudicazione dell'appalto.

La corresponsione dell'imposta potrà avvenire **esclusivamente a mezzo F24 con codice tributi 1573.**

Come stabilito dall'art. 55, comma 2 del d.lgs. n. 36/2023 non si applica il termine dilatorio di *stand-still* di 32 giorni per la stipula del contratto.

CONTATTI E COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni tra la stazione appaltante e l'operatore economico che si rendessero necessarie nel corso della presente procedura quali, a titolo esemplificativo, eventuali richieste di chiarimenti o di documenti dovranno di regola essere effettuate utilizzando l'apposita posta del Mercato elettronico.

Diversamente, verranno effettuate mediante PEC, e comunque mediante le modalità descritte dall'art. 90 del d.lgs. n. 36/2023, le comunicazioni contemplate nel suddetto articolo, come ad es. la comunicazione di aggiudicazione o di esclusione dall'appalto.

RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO E ACCESSO AGLI ATTI

Responsabile del progetto è il C.F. Vincenzo ATTOLINO.

In ottemperanza alle previsioni di cui all'art. 15 del d.lgs. n. 36/2023, sono stati nominati Responsabili di fase:

- a. Responsabile per la fase di Affidamento – C.C. Francesco AUGURIO;
- b. Responsabile per la fase di Esecuzione contrattuale C.F. Salvatore SANTONOCITO.

L'accesso agli atti è disciplinato dagli artt. 35 e 36 del d.lgs. n. 36/2023.

RICORSI

Avverso gli atti della presente procedura è possibile presentare ricorso al Tribunale amministrativo regionale per la Regione LAZIO.

TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'operatore economico è tenuto a dare attuazione alle disposizioni di cui alla della legge 13 agosto 2010, n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Nello specifico è tenuto a:

- a) utilizzare per tutta la durata del presente appalto uno o più conti correnti accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A. dedicati, anche non in via esclusiva, alla commessa oggetto del presente capitolato dandone comunicazione alla stazione appaltante;
- b) eseguire tutti i movimenti finanziari inerenti e conseguenti all'esecuzione del presente appalto garantendone la registrazione sul conto corrente dedicato, utilizzando esclusivamente lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero mezzi di pagamento idonei ad assicurare la tracciabilità delle transazioni;
- c) assicurare che ciascuna transazione riporti il codice identificativo della gara (C.I.G.);
- d) comunicare alla stazione appaltante, entro sette giorni dall'accensione dei conti correnti dedicati, gli estremi identificativi degli stessi, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

PATTI E CONDIZIONI DELL'APPALTO

Art. 1

Rispondenza ai criteri ambientali

I **beni** oggetto della presente commessa devono essere conformi ai criteri ambientali minimi in vigore ove esistenti.

Art. 2

Consegne

I prodotti devono essere confezionati in modo conforme alle normative vigenti.

Il materiale di confezionamento deve essere resistente e tale da garantire l'integrità del prodotto fino al momento dell'uso.

I prodotti devono essere confezionati in modo tale che le loro caratteristiche e prestazioni non vengano alterate durante il trasporto e l'immagazzinamento.

Il materiale acquistato dovrà essere suddiviso come di seguito indicato:

SEDE CONSEGNA: MARISTANAV LA SPEZIA	
Prodotto	Q.tà
NAVE DUILIO	
RAPTOR C20 HUB dispositivo anticaduta di tipo retrattile, con cavo d'acciaio di 20 m e funzione di blocco automatico, è dotato anche di un dispositivo di sollevamento di soccorso che può essere attivato in caso di emergenza. Norma EN 1496-A, EN 360.	1
NAVE FASAN	
Imbraco V53 Orbiter Classic tg M-L. Portata max. 150kg. Norma EN 361, EN 358.	5
Imbraco V53 Orbiter Classic tg L-XL. Portata max. 150kg. Norma EN 361, EN 358.	7
FAST Cordino di posizionamento da 5 m. Con connettori 232+624. Senza guaina protettiva. EN 358.	4
FAST Cordino di posizionamento regolabile da 1,5 m. Senza guaina protettiva. Norma EN 358.	24
MAKALU connettore parallelo, acciaio, Twist Lock. Norma EN 362.	24
RAPTOR C dispositivo anticaduta di tipo retrattile, con cavo in acciaio zincato auto-retrattile da 10 m e funzione di blocco automatico. Norma EN 360, ANSI Z359.14.	6
NAVE MARCEGLIA	
ZENITH X AIR. Elmetto areato. Protezione da shock elettrico. Colore Nero. Norme EN 397, EN 50365 (Class 0).	2
RAPTOR C dispositivo anticaduta di tipo retrattile, con cavo in acciaio zincato auto-retrattile da 10 m e funzione di blocco automatico. Norma EN 360, ANSI Z359.14.	6
Magnum Twin Cordino Anticaduta a Y, lunghezza 2 m, diametro 12mm, con connettori in acciaio 230+026+026. Norma EN 354, EN355.	15
ANILLO Fettuccia ad anello, da 0,6 m, resistenza >40kN. Norma EN 354, EN 566, EN795 B.	2
ANILLO Fettuccia ad anello, da 0,8 m, resistenza >40kN. Norma EN 354, EN 566, EN795 B.	2
Imbraco V53 Orbiter Classic tg L-XL. Portata max. 150kg. Norma EN 361, EN 358.	5
FAST Cordino di posizionamento da 2 m. Con connettori 232+624. Senza guaina protettiva. EN 358.	5
MEDIUM Borsa a zaino, dimensioni Ø25x42 cm colore nero	5
NAVE MARGOTTINI	
RAPTOR C dispositivo anticaduta di tipo retrattile, con cavo in acciaio zincato auto-retrattile da 10 m e funzione di blocco automatico. Norma EN 360, ANSI Z359.14.	2
Imbraco V53 Orbiter Classic tg L-XL. Portata max. 150kg. Norma EN 361, EN 358.	12
EMERGENCY II. Cinghia antitrauma per prevenire traumi da sospensione. Portata mag 140 kg.	12
FAST Cordino di posizionamento da 2 m. Con connettori 232+624. Senza guaina protettiva. EN 358.	12
Magnum Twin Cordino Anticaduta a Y, lunghezza 2 m, diametro 12mm, con connettori in acciaio 230+026+026. Norma EN 354, EN355.	12
Imbraco V53 Orbiter Classic tg M-L. Portata max. 150kg. Norma EN 361, EN 358.	5

MAKALU connettore parallelo, acciaio, Twist Lock. Norma EN 362.	20
MEDIUM Borsa a zaino, dimensioni Ø25x42 cm colore nero	12
NAVE RIZZO	
SUPERPLASMA AQ Elmetto di protezione adatto per i lavori in quota. Areato, con cinturino, clip fermalampada e con sistema di regolazione micrometrica individuale. Colore blu. Norma EN 397.	3
Visiera V2 Plus - Clear. EN 166.	3
Imbraco V53 Orbiter Classic tg M-L. Portata max. 150kg. Norma EN 361, EN 358.	4
FAST Cordino di posizionamento da 2 m. Con connettori 232+624. Senza guaina protettiva. EN 358.	6
ANILLO Fettuccia ad anello, da 1,2m, resistenza >40kN. Norma EN 354, EN 566, EN 795 B.	6
Magnum Twin Cordino Anticaduta a Y, lunghezza 2 m, diametro 12mm, con connettori in acciaio 230+026+026. Norma EN 354, EN 355.	4
FAST Cordino di posizionamento da 5 m. Con connettori 232+624. Senza guaina protettiva. EN 358.	4
NAVE GORGONA	
SUPERPLASMA PL Elmetto areato per i lavori in quota con isolamento elettrico, resistente e dotato di un sottogola a 3 punti. Colore antracite EN 12492.	3
FAST Cordino di posizionamento da 2 m. Con connettori 232+624. Senza guaina protettiva. EN 358.	3
NAVE TREMITI	
SUPERPLASMA AQ Elmetto di protezione adatto per i lavori in quota. Areato, con cinturino, clip fermalampada e con sistema di regolazione micrometrica individuale. Colore bianco. Norma EN 397.	2
RAPTOR C dispositivo anticaduta di tipo retrattile, con cavo in acciaio zincato auto-retrattile da 6 m e funzione di blocco automatico. Norma EN 360, ANSI Z359.14.	2
Imbraco V53 Orbiter Classic tg M-L. Portata max. 150kg. Norma EN 361, EN 358.	2
NAVE GIGANTE	
SUPERPLASMA AQ Elmetto di protezione adatto per i lavori in quota. Areato, con cinturino, clip fermalampada e con sistema di regolazione micrometrica individuale. Colore bianco. Norma EN 397.	9
NAVE MAGNAGHI	
RAPTOR C dispositivo anticaduta di tipo retrattile, con cavo in acciaio zincato auto-retrattile da 20 m e funzione di blocco automatico. Norma EN 360, ANSI Z359.14.	3
Imbraco V33 Adventure Automatic tg M-L. Portata max. 150kg. Norma EN 361.	2
AIKO connettore parallelo, alluminio, Tri Lock. EN 362, EN 12275	5
NAVE GALATEA	
Imbraco V53 Orbiter Classic tg M-L. Portata max. 150kg. Norma EN 361, EN 358.	1
HK PLUS dispositivo retrattile, lunghezza 10 m, norma EN 360.	1
AIKO connettore parallelo, alluminio, Tri Lock. EN 362, EN 12275	4
OVALOY TW Connettore parallelo, twist Lock,	4
AIKO connettore parallelo, alluminio, Tri Lock. EN 362, EN 12275	4
Magnum Twin Cordino Anticaduta a Y, lunghezza 2 m, diametro 12mm, con connettori in acciaio 230+026+026. Norma EN 354, EN 355.	1
MAGNUM Cordino singolo anticaduta, lunghezza 1,5 m, con connettori 230+026. Norma EN 354, EN 355.	2
FAST Cordino di posizionamento da 2 m. Con connettori 232+624. Senza guaina protettiva. EN 358.	2
NAVE GAETA	
Imbraco V53 Orbiter Classic tg L-XL. Portata max. 150kg. Norma EN 361, EN 358.	1
Imbraco V53 Orbiter Classic tg XXL-XXXL. Portata max. 150kg. Norma EN 361, EN 358.	1
Magnum Twin Cordino a Y, lunghezza 1,5 m, diametro 12mm. Con connettori 329+426+426.	2
Imbraco V53 Orbiter Classic tg M-L. Portata max. 150kg. Norma EN 361, EN 358.	2
FAST Cordino di posizionamento da 2 m. Con connettori 232+624. Senza guaina protettiva. EN 358.	2

ANILLO Fettuccia ad anello, da 0,8 m, resistenza >40kN. Norma EN 354, EN 566, EN 795 B.	4
AIKO connettore parallelo, alluminio, Tri Lock. EN 362, EN 12275	10
MAKALU connettore parallelo, acciaio, Twist Lock. Norma EN 362.	2
NAVE RIMINI	
Imbraco V53 Orbiter Classic tg M-L. Portata max. 150kg. Norma EN 361, EN 358.	2
FAST Cordino di posizionamento da 2 m. Con connettori 232+624. Senza guaina protettiva. EN 358.	2
HSG KOMPAKT Dispositivo retrattile a fettuccia, lunghezza 2,5 m. Norma EN 360.	2
NAVE SCHERGAT	
FAST Cordino di posizionamento da 5 m. Con connettori 232+624. Senza guaina protettiva. EN 358.	5
FAST Cordino di posizionamento regolabile da 1,5 m. Senza guaina protettiva. Norma EN 358.	15
MAKALU connettore parallelo, acciaio, Twist Lock. Norma EN 362.	15
RAPTOR C dispositivo anticaduta di tipo retrattile, con cavo in acciaio zincato auto-	4
MARISTANAV LA SPEZIA	
Imbraco V53 Orbiter Classic tg M-L. Portata max. 150kg. Norma EN 361, EN 358.	3
FAST Cordino di posizionamento da 2 m. Con connettori 232+624. Senza guaina protettiva. EN 358.	3
Magnum Twin Cordino a Y, lunghezza 1,5 m, diametro 12mm. Con connettori 329+426+426.	3
MARICODRAG	
Imbraco V53 Orbiter Classic tg M-L. Portata max. 150kg. Norma EN 361, EN 358.	3
FAST Cordino di posizionamento da 2 m. Con connettori 232+624. Senza guaina protettiva. EN 358.	3
HSG KOMPAKT Dispositivo retrattile a fettuccia, lunghezza 2,5 m. Norma EN 360.	3
Imbraco V53 Orbiter Classic tg M-L. Portata max. 150kg. Norma EN 361, EN 358.	3
MARITELE CAGLIARI	
Imbraco V53 Orbiter Classic tg M-L. Portata max. 150kg. Norma EN 361, EN 358.	4
Magnum Twin Cordino a Y, lunghezza 1,5 m, diametro 12mm. Con connettori 329+426+426.	4
ANILLO Fettuccia ad anello, da 1,2m, resistenza >40kN. Norma EN 354, EN 566, EN 795 B.	4
ANILLO Fettuccia ad anello, da 1,8m, resistenza >40kN. Norma EN 354, EN 566, EN 795 B.	4
FAST Cordino di posizionamento da 2 m. Con connettori 232+624. Senza guaina protettiva. EN 358.	4
MAKALU connettore parallelo, acciaio, Twist Lock. Norma EN 362.	4
SUPERPLASMA AQ Elmetto di protezione adatto per i lavori in quota. Areato, con cinturino, clip fermalampada e con sistema di regolazione micrometrica individuale. Colore bianco. Norma EN 397.	4
MEDIUM Borsa a zaino, dimensioni Ø25x42 cm colore nero	4
MARITELE LA SPEZIA	
Imbraco V33 Adventure Automatic tg M-L. Portata max. 150kg. Norma EN 361.	5
STAZIONE VLF TAVOLARA	
Imbraco V33 Adventure Automatic tg M-L. Portata max. 150kg. Norma EN 361.	4
FAST Cordino di posizionamento da 2 m. Con connettori 232+624. Senza guaina protettiva. EN 358.	4
QGM S. ROSA	
Imbraco V53 Orbiter Classic tg M-L. Portata max. 150kg. Norma EN 361, EN 358.	2
FAST Cordino di posizionamento da 2 m. Con connettori 232+624. Senza guaina protettiva. EN 358.	2

SEDE CONSEGNA: MARISTANAV TARANTO	
Prodotto	Q.tà
NAVE CAVOUR	
ARG 30 Imbracatura con punto di ancoraggio sternale e dorsale, Norma EN 361; GOST	3
ARG 30 E Imbracatura con attacchi sternale, dorsale e per accesso in spazio confinato verticale. Norma EN 361.	3
RAPTOR C dispositivo anticaduta di tipo retrattile, con cavo in acciaio zincato auto-retrattile da 10 m e funzione di blocco automatico. Norma EN 360, ANSI Z359.14.	2
FAST Cordino di posizionamento da 2 m. Con connettori 232+624. Senza guaina protettiva. EN 358.	3
Magnum Twin Cordino a Y, lunghezza 1,5 m, diametro 12mm. Con connettori 329+426+426.	3
ANILLO Fettuccia ad anello, da 1,0 m, resistenza >40kN. Norma EN 354, EN 566, EN 795 B.	3
NAVE GARIBALDI	
SUPERPLASMA PL Elmetto areato per i lavori in quota con isolamento elettrico, resistente e dotato di un sottogola a 3 punti. Colore antracite EN 12492.	10
ANILLO Fettuccia ad anello, da 1,2m, resistenza >40kN. Norma EN 354, EN 566, EN795 B.	10
Magnum Twin Cordino a Y, lunghezza 1,5 m, diametro 12mm. Con connettori 329+426+426.	2
NAVE MIMBELLI	
SUPERPLASMA PL Elmetto areato per i lavori in quota con isolamento elettrico, resistente e dotato di un sottogola a 3 punti. Colore antracite EN 12492.	5
Imbraco V53 Orbiter Classic con punto di ancoraggio sternale, dorsale e cintura di posizionamento. Tg S-M. Portata max. 150kg. Norma EN 361, EN 358.	1
Imbraco V53 Orbiter Classic tg L-XL. Portata max. 150kg. Norma EN 361, EN 358.	4
FAST Cordino di posizionamento regolabile da 1,5 m. Senza guaina protettiva. Norma EN 358.	5
Magnum Twin Cordino Anticaduta a Y, lunghezza 2 m, diametro 12mm, con connettori in acciaio 230+026+026. Norma EN 354, EN 355.	5
HK PLUS dispositivo retrattile, lunghezza 15 m, norma EN 360.	2
MEDIUM Borsa a zaino, dimensioni Ø25x42 cm colore nero	5
SKYGRIP FullFinger Guanti da lavoro. norma EN 388. Taglia M. paia Palmo in robusta pelle sintetica per una presa ottimale - Chiusura del polso in velcro per una buona vestibilità - Occhiello sul polso per il fissaggio all'imbracatura.	1
SKYGRIP FullFinger Guanti da lavoro. norma EN 388. Taglia L. paia Palmo in robusta pelle sintetica per una presa ottimale - Chiusura del polso in velcro per una buona vestibilità - Occhiello sul polso per il fissaggio all'imbracatura.	2
SKYGRIP FullFinger Guanti da lavoro. norma EN 388. Taglia XL. Paia Palmo in robusta pelle sintetica per una presa ottimale - Chiusura del polso in velcro per una buona vestibilità - Occhiello sul polso per il fissaggio all'imbracatura.	2
NAVE DORIA	
SUPERPLASMA AQ Elmetto di protezione adatto per i lavori in quota. Areato, con cinturino, clip fermalampada e con sistema di regolazione micrometrica individuale. Colore bianco. Norma EN 397.	41
NAVE VULCANO	
SUPERPLASMA AQ Elmetto di protezione adatto per i lavori in quota. Areato, con cinturino, clip fermalampada e con sistema di regolazione micrometrica individuale. Colore blu. Norma EN 397.	5
MAKALU connettore parallelo, acciaio, Twist Lock. Norma EN 362.	10
FAST Cordino di posizionamento da 2 m. Con connettori 232+624. Senza guaina protettiva. EN 358.	10
NAVE ETNA	
Imbraco V53 Orbiter Automatic tg M-L. Portata max. 150kg. Norma EN 361, EN 358.	3
Magnum Twin Cordino Anticaduta a Y, lunghezza 2 m, diametro 12mm, con connettori in acciaio 230+026+026. Norma EN 354, EN 355.	3

FAST Cordino di posizionamento regolabile da 1,5 m. Senza guaina protettiva. Norma EN 358.	3
NAVE MOROSINI	
Imbraco V53 Orbiter Automatic tg M-L. Portata max. 150kg. Norma EN 361, EN 358.	2
Magnum Twin Cordino Anticaduta a Y, lunghezza 2 m, diametro 12mm, con connettori in acciaio 230+026+026. Norma EN 354, EN 355.	2
FAST Cordino di posizionamento regolabile da 1,5 m. Senza guaina protettiva. Norma EN 358.	2
MAKALU connettore parallelo, acciaio, Twist Lock. Norma EN 362.	6
NAVE PANTELLERIA	
Imbraco V53 Orbiter Automatic tg L-XL. Portata max. 150kg. Norma EN 361, EN 358.	2
Magnum Twin Cordino a Y, diametro 12mm, lunghezza 1,5m, con connettori grandi (329+330+330).	2
NAVE CAPRERA	
Imbraco V33 Adventure Automatic tg M-L. Portata max. 150kg. Norma EN 361.	3
Magnum Twin Cordino a Y, lunghezza 1,5 m, diametro 12mm. Con connettori 329+426+426.	3
FAST Cordino di posizionamento regolabile da 1,5 m. Senza guaina protettiva. Norma EN 358.	3
NAVE TRIESTE	
Imbraco V33 Adventure Automatic tg M-L. Portata max. 150kg. Norma EN 361.	10
NAVE SAN MARCO	
Imbraco V33 Adventure Automatic tg M-L. Portata max. 150kg. Norma EN 361.	6
NAVE SAN GIUSTO	
Imbraco V53 Orbiter Classic tg M-L. Portata max. 150kg. Norma EN 361, EN 358.	10
NAVE SAN GIORGIO	
Imbraco V53 Orbiter Classic tg L-XL. Portata max. 150kg. Norma EN 361, EN 358.	4
MAGNUM FLEX TWIN Cordino doppio elastico, lunghezza 1,9 m, con connettori 0232 + 026 + 026. EN 354, EN 355.	8
NAVE SENTINELLA	
Imbraco V53 Orbiter Classic tg M-L. Portata max. 150kg. Norma EN 361, EN 358.	2
Magnum Twin Cordino a Y, lunghezza 1,5 m, diametro 12mm. Con connettori 329+426+426.	2
FAST Cordino di posizionamento da 2 m. Con connettori 232+624. Senza guaina protettiva. EN 358.	2
NAVE CICLOPE	
Imbraco V53 Orbiter Classic tg M-L. Portata max. 150kg. Norma EN 361, EN 358.	2
Magnum Twin Cordino a Y, lunghezza 1,5 m, diametro 12mm. Con connettori 329+426+426.	2
FAST Cordino di posizionamento da 2 m. Con connettori 232+624. Senza guaina protettiva. EN 358.	2
SMG LONGOBARDO	
Imbraco V33 Adventure Automatic tg M-L. Portata max. 150kg. Norma EN 361.	4
Magnum Twin Cordino a Y, lunghezza 1,5 m, diametro 12mm. Con connettori 329+426+426.	4
SMG PELOSI	
Imbraco V53 Orbiter Classic con punto di ancoraggio sternale, dorsale e cintura di posizionamento. Tg S-M. Portata max. 150kg. Norma EN 361, EN 358.	5
CONEX 12 Cordino singolo 1,5 m. Diam. 12 mm. Norma EN 354.	10
MAKALU connettore parallelo, acciaio, Twist Lock. Norma EN 362.	20
SMG PRINI	
SUPERPLASMA AQ Elmetto di protezione adatto per i lavori in quota. Areato, con cinturino, clip fermalampada e con sistema di regolazione micrometrica individuale. Colore blu. Norma EN 397.	17
SUPERPLASMA AQ Elmetto di protezione adatto per i lavori in quota. Areato, con cinturino, clip fermalampada e con sistema di regolazione micrometrica individuale. Colore rosso. Norma EN 397.	2

SUPERPLASMA AQ Elmetto di protezione adatto per i lavori in quota. Areato, con cinturino, clip fermalampada e con sistema di regolazione micrometrica individuale. Colore giallo. Norma EN 397.	1
Imbraco V53 Orbiter Classic con punto di ancoraggio sternale, dorsale e cintura di posizionamento. Tg S-M. Portata max. 150kg. Norma EN 361, EN 358.	3
Magnum Twin Cordino a Y, lunghezza 1,5 m, diametro 12mm. Con connettori 329+426+426.	6
SMG ROMEI	
Imbraco V53 Orbiter Automatic tg M-L. Portata max. 150kg. Norma EN 361, EN 358.	12
SMG VENUTI	
Imbraco V53 Orbiter Automatic tg M-L. Portata max. 150kg. Norma EN 361, EN 358.	4
MARICENTADD TARANTO	
Imbraco V53 Orbiter Classic tg L-XL. Portata max. 150kg. Norma EN 361, EN 358.	1
FAST Cordino di posizionamento da 2 m. Con connettori 232+624. Senza guaina protettiva. EN 358.	2
Magnum Twin Cordino a Y, lunghezza 1,5 m, diametro 12mm. Con connettori 329+426+426.	4
MARISTAER GROTTAGLIE	
Imbraco V53 Orbiter Classic tg M-L. Portata max. 150kg. Norma EN 361, EN 358.	30
FAST Cordino di posizionamento da 2 m. Con connettori 232+624. Senza guaina protettiva. EN 358.	30
ANILLO Fettuccia ad anello, da 0,6 m, resistenza >40kN. Norma EN 354, EN 566, EN795 B.	25
ANILLO Fettuccia ad anello, da 0,8 m, resistenza >40kN. Norma EN 354, EN 566, EN795 B.	12
VARIO LOOP Fettuccia con punti di ancoraggio multipli. Lunghezza 1,5 m. Norma EN 354, EN 566, EN 795-B.	18
MAKALU connettore parallelo, acciaio, Twist Lock. Norma EN 362.	10
GORDON PULLEY SYSTEM Sistema a paranco autobloccante con GORDON RESCUE in configurazione 1:3. Norma EN 360, EN 795 B.	3
GORDON ROPE 10.5, fune per Gordon lunghezza 30 metri, Norma EN 1891.	3
COMFLOTSOM TARANTO	
Imbraco V33 Adventure Automatic tg M-L. Portata max. 150kg. Norma EN 361.	4
Magnum Twin Cordino a Y, lunghezza 1,5 m, diametro 12mm. Con connettori 329+426+426.	4
Imbraco V53 Orbiter EVO. Tg L-XL. Norma EN 361, EN 358.	2
LORY X Cordino di posizionamento comprensivo di cordino da 2 m, e 2 connettori. Norma EN 358 e EN 795-B.	2
FAST Cordino di posizionamento da 5 m. Con connettori 232+624. Senza guaina protettiva. EN 358.	2
MAGNUM FLEX TWIN Cordino doppio elastico, lunghezza 1,9 m, con connettori 0232+026 + 026. EN 354, EN 355.	2
ANILLO Fettuccia ad anello, da 0,6 m, resistenza >40kN. Norma EN 354, EN 566, EN795 B.	2
ANILLO Fettuccia ad anello, da 1,0 m, resistenza >40kN. Norma EN 354, EN 566, EN795 B.	2
ANILLO Fettuccia ad anello, da 1,6m, resistenza >40kN. Norma EN 354, EN 566, EN795 B.	2
ANILLO Fettuccia ad anello, da 2 m, resistenza>40kN. Norma EN 354, EN 566, EN 795 B.	2
AIKO connettore parallelo, alluminio, Tri Lock. EN 362, EN 12275	16
ORBITER D Carrucola in alluminio a flange mobili con punto di attacco supplementare inferiore. Limite consentito di lavoro 8 kN. Norma EN 12278.	1
ORBITER S Carrucola in alluminio a flange mobili. Limite consentito di lavoro 8 kN. INorma EN 12278.	1
MARISTANAV TARANTO	
Imbraco V53 Orbiter Classic tg M-L. Portata max. 150kg. Norma EN 361, EN 358.	1

Magnum Twin Cordino a Y, diametro 12mm, lunghezza 1,5m, con connettori grandi (329+330+330).	1
FAST Cordino di posizionamento da 2 m. Con connettori 232+624. Senza guaina protettiva. EN 358.	1
MAKALU connettore parallelo, acciaio, Twist Lock. Norma EN 362.	1
SUPERPLASMA AQ Elmetto di protezione adatto per i lavori in quota. Areato, con cinturino, clip fermalampada e con sistema di regolazione micrometrica individuale. Colore bianco. Norma EN 397.	1
DUFFLE BAG M Borsone porta DPI con spillacci. Capacità 60 l. Colore nero.	1
MARISTANAV BRINDISI	
Imbraco V33 Adventure Automatic tg M-L. Portata max. 150kg. Norma EN 361.	15
MARITELE TARANTO	
Imbraco V53 Orbiter Automatic tg M-L. Portata max. 150kg. Norma EN 361, EN 358.	5

SEDE CONSEGNA: MARISTANAV AUGUSTA	
Prodotto	Q.tà
NAVE FOSCARI	
Imbraco V53 Orbiter Classic tg M-L. Portata max. 150kg. Norma EN 361, EN 358.	3
NAVE CASSIOPEA	
Magnum Twin Cordino a Y, lunghezza 1,5 m, diametro 12mm. Con connettori 329+426+426.	4
SUPERPLASMA AQ Elmetto di protezione adatto per i lavori in quota. Areato, con cinturino, clip fermalampada e con sistema di regolazione micrometrica individuale. Colore bianco. Norma EN 397.	4
Magnum Twin Cordino a Y, lunghezza 1,5 m, diametro 12mm. Con connettori 329+426+426.	4
NAVE LIBRA	
ZENITH X AIR. Elmetto areato. Protezione da shock elettrico. Colore Bianco. Norme EN 397, EN 50365 (Class 0).	2
NAVE VEGA	
FAST Cordino di posizionamento da 2 m. Con connettori 232+624. Senza guaina protettiva. EN 358.	2
NAVE ORIONE	
HK PLUS dispositivo retrattile, lunghezza 10 m, norma EN 360.	3
ANILLO Fettuccia ad anello, da 1,0 m, resistenza >40kN. Norma EN 354, EN 566, EN795 B.	4
NAVE FAVIGNANA	
SUPERPLASMA AQ Elmetto di protezione adatto per i lavori in quota. Areato, con cinturino, clip fermalampada e con sistema di regolazione micrometrica individuale. Colore bianco. Norma EN 397.	2
ZENITH X AIR. Elmetto areato. Protezione da shock elettrico. Colore Bianco. Norme EN 397, EN 50365 (Class 0).	5
SUPERPLASMA PL Elmetto areato per i lavori in quota con isolamento elettrico, resistente e dotato di un sottogola a 3 punti. Colore antracite EN 12492.	2
RAPTOR C20 HUB dispositivo anticaduta di tipo retrattile, con cavo d'acciaio di 20 m e funzione di blocco automatico, è dotato anche di un dispositivo di sollevamento di soccorso che può essere attivato in caso di emergenza. Norma EN 1496-A, EN 360.	1
SUPERPLASMA AQ Elmetto di protezione adatto per i lavori in quota. Areato, con cinturino, clip fermalampada e con sistema di regolazione micrometrica individuale. Colore bianco. Norma EN 397.	2
ZENITH X AIR. Elmetto areato. Protezione da shock elettrico. Colore Bianco. Norme EN 397, EN 50365 (Class 0).	5
NAVE POLIFEMO	
SUPERPLASMA AQ Elmetto di protezione adatto per i lavori in quota. Areato, con cinturino, clip fermalampada e con sistema di regolazione micrometrica individuale. Colore bianco. Norma EN 397.	15
NAVE TITANO	

Imbraco V33 Adventure Automatic tg M-L. Portata max. 150kg. Norma EN 361.	1
Magnum Twin Cordino a Y, lunghezza 1,5 m, diametro 12mm. Con connettori 329+426+426.	1
NAVE CIGALA FULGOSI	
SUPERPLASMA AQ Elmetto di protezione adatto per i lavori in quota. Areato, con cinturino, clip fermalampada e con sistema di regolazione micrometrica individuale. Colore bianco. Norma EN 397.	6
Ispezione KIT di evacuazione MILAN Skylotec(EN 341 e EN 1496): verifica di 2° livello con sostituzione delle relative funi da 50 mt, di MARICENTADD TARANTO.	2
Ricambi: SUPER STATIC 9.0 Fune statica di diametro 9 mm per dispositivo di evacuazione MILAN, lunghezza 50 m, norma EN 1891	2
MARISTANAV AUGUSTA	
IGNITE TRION Imbracatura anticaduta, con anello sternale, dorsale e cintura di posizionamento. Norma EN 358, EN 361. Taglia M/XXL.	6
MAGNUM FLEX TWIN Cordino doppio elastico, lunghezza 1,9 m, con connettori 0232+ 026 + 026. EN 354, EN 355.	6

SEDE EFFETTUAZIONE SERVIZIO: MARICENTADD TARANTO	
Prodotto	Q.tà
Ispezione KIT di evacuazione MILAN Skylotec (EN 341 e EN 1496): verifica di 2° livello con sostituzione delle relative funi da 50 mt.	1
Ricambi: SUPER STATIC 9.0 Fune statica di diametro 9 mm per dispositivo di evacuazione MILAN, lunghezza 50 m, norma EN 1891	1

Il materiale di cui al precedente elenco dovrà essere consegnati, franchi di ogni spesa, presso:

- **Comando Stazione Navale La Spezia, sito ne La Spezia - Viale Giovanni Amendola, 1 – 19100;**
- **Comando Stazione Navale Taranto, sito in Taranto, - Viale Jonio, 2 – 74122;**
- **Comando Stazione Navale Augusta, sito in Augusta (SR) – Via Giovanni Lavaggi, snc - 96011**

Il servizio di Ispezione KIT di evacuazione MILAN Skylotec con fornitura dei relativi ricambi dovrà essere eseguito, franco di ogni spesa, presso:

- **Centro Addestramento Aereonavale M.M. di Taranto, sito in Taranto, Località San Vito, Via Orate, 4 – 74122.**

Il materiale dovrà essere consegnato in colli diversi riportando su ciascuno di essi l'indicazione del Comando destinatario come di seguito meglio specificato:

MARISTANAV LA SPEZIA
NAVE DUILIO
NAVE FASAN
NAVE MARCEGLIA
NAVE MARGOTTINI
NAVE RIZZO
NAVE GORGONA
NAVE TREMITI
NAVE GIGANTE
NAVE MAGNAGHI
NAVE GALATEA
NAVE GAETA
NAVE RIMINI
NAVE SCHERGAT
MARISTANAV LA SPEZIA
MARICODRAG
MARITELE CAGLIARI
MARITELE LA SPEZIA
STAZIONE VLF TAVOLARA
QGM S. ROSA

MARISTANAV TARANTO
NAVE CAVOUR
NAVE GARIBALDI
NAVE MIMBELLI
NAVE DORIA
NAVE VULCANO
NAVE ETNA
NAVE MOROSINI
NAVE PANTELLERIA
NAVE CAPRERA
NAVE TRIESTE
NAVE SAN MARCO
NAVE SAN GIUSTO
NAVE SAN GIORGIO
NAVE SENTINELLA
NAVE CICLOPE
SMG LONGOBARDO
SMG PELOSI
SMG PRINI
SMG ROMEI
SMG VENUTI
MARICENTADD TARANTO
MARISTAER GROTTAGLIE
COMFLOTSOM TARANTO
MARISTANAV TARANTO
MARISTANAV BRINDISI
MARITELE TARANTO

MARISTANAV AUGUSTA
NAVE FOSCARI
NAVE CASSIOPEA
NAVE LIBRA
NAVE VEGA
NAVE ORIONE
NAVE FAVIGNANA
NAVE POLIFEMO
NAVE TITANO
NAVE CIGALA FULGOSI
MARISTANAV AUGUSTA

Art. 3

Divieto di modifiche introdotte dall'esecutore

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal Responsabile Unico del Progetto/Responsabile per l'esecuzione contrattuale o dal direttore dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata dalla stazione appaltante.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove l'Amministrazione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del direttore dell'esecuzione.

Art. 4

Varianti introdotte dalla stazione appaltante

La stazione appaltante può introdurre variazioni al contratto, oltre che nelle ipotesi previste dall'art. 120 del codice dei contratti, nei seguenti casi:

- per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari;
- per cause impreviste e imprevedibili, accertate dal responsabile del progetto o per l'intervenuta possibilità di utilizzare materiali, componenti e tecnologie non esistenti al momento in cui ha avuto inizio la procedura di selezione del contraente, che possono determinare, senza aumento di costo, significativi miglioramenti nella qualità delle prestazioni eseguite;

- per la presenza di eventi inerenti alla natura e alla specificità dei beni o dei luoghi sui quali si interviene, verificatisi nel corso di esecuzione del contratto;
 - nell'esclusivo interesse della stazione appaltante, le varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento o alla migliore funzionalità delle prestazioni oggetto del contratto.
- Inoltre, l'esecutore ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale, non comportanti maggiori oneri per l'esecutore e che siano ritenute opportune dalla stazione appaltante.

Art. 5

Variazioni entro il 20 per cento

La stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, si riserva di imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Art. 6

Penali in caso di ritardo

Ai sensi dell'art. 126, comma 1 del D. Lgs. 36/2023 l'importo massimo della penale è pari al 10% dell'importo del contratto/Atto negoziale/lettera di ordinazione.

In caso di inadempienza totale e/o parziale, alla ditta fornitrice/esecutrice saranno applicate le penali previste dall'art. 124 del D.P.R. 236/2012.

Ai sensi dell'art. 125 del D.P.R. 236/2012, in caso di ritardata consegna, per ogni periodo di ritardo pari al decimo del tempo previsto per l'esecuzione della fornitura, l'Amministrazione applicherà una penalità del 2% dell'importo del contratto/Atto negoziale/lettera di ordinazione.

Superata tale soglia l'amministrazione si riserva di dichiarare risolto, per inadempimento, il contratto ed applicare quanto disciplinato dal precitato art. 124 D.P.R. 236/2012.

L'ammontare della penalità è trattenuto sui crediti dell'esecutore dipendenti dal contratto cui essi si riferiscono, ovvero sui crediti derivanti da altri contratti che l'esecutore ha con l'amministrazione della difesa, senza preventiva costituzione in mora né diffida giudiziale, provvedendo comunque ad informare l'esecutore con lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Si evidenzia altresì che oltre a quanto è genericamente previsto dall'art. 1453 del c.c., ulteriori casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione delle forniture per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 c.c., le seguenti ipotesi:

- messa in liquidazione o altri casi di cessione dell'attività dell'Impresa fornitrice;
- mancata osservanza del divieto di subappalto ed impiego di personale non dipendente dell'Impresa fornitrice;
- ogni altra inadempienza qui non contemplata o fatto che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto ai sensi dell'art. 1453 c.c..

Art. 7

Risoluzione del contratto

La stazione appaltante può risolvere il contratto, oltre che nei casi contemplati dall'art. 122 del d.lgs. n. 36/2023, anche nelle ipotesi di seguito elencate.

In tutti i casi di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture regolarmente eseguiti.

Nelle ipotesi successivamente elencate, ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata via PEC al domicilio eletto dall'aggiudicatario. Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 5 giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, l'amministrazione, qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, ha facoltà di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- frode nella esecuzione dell'appalto;
- mancato inizio dell'esecuzione dell'appalto nei termini stabiliti dal presente Foglio patti e condizioni;
- manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio appaltato;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e la sicurezza sul lavoro;
- interruzione totale del servizio verificatasi, senza giustificati motivi, per ... giorni anche non consecutivi nel corso dell'anno di durata del contratto;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità dell'appalto;
- cessione del contratto, al di fuori delle ipotesi previste;
- utilizzo del personale non adeguato alla peculiarità dell'appalto;
- concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;
- ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile.

Ove si verificano deficienze e inadempienze tali da incidere sulla regolarità e continuità del servizio,

l'amministrazione potrà provvedere d'ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell'aggiudicatario, il regolare funzionamento del servizio. Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'aggiudicatario, oltre alla immediata perdita della cauzione, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti, ed alla corresponsione delle maggiori spese che l'amministrazione dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b) del codice dei contratti, di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici sono ammessi ad attestare con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante si riserva di verificare le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno. Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a 12 dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

Art. 8 **Recesso**

L'amministrazione si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico, di recedere in ogni momento dal contratto, con preavviso di almeno 20 (v) giorni solari da notificarsi all'aggiudicatario tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento. In caso di recesso l'aggiudicatario ha diritto al pagamento da parte dell'amministrazione delle sole prestazioni eseguite, oltre al decimo delle prestazioni non eseguite, secondo quanto previsto dall'art. 123 del d.lgs. n. 36/2023 e del relativo allegato II.14.

Art. 9 **Pagamenti**

I pagamenti saranno effettuati entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento di regolare fattura elettronica, tramite piattaforma SDI, trasmessa al seguente codice univoco ufficio: **6CWZQO** previa verifica della corretta esecuzione delle prestazioni.

In ogni caso, qualora le fatture pervengano anteriormente al citato accertamento, il termine di cui sopra decorrerà solo dopo il completamento del menzionato accertamento.

L'accertamento di conformità dovrà concludersi entro 30 giorni dalla consegna della merce/esecuzione del servizio.

Il pagamento avverrà previo accertamento della regolarità previdenziale della ditta.

Il termine di pagamento potrà essere sospeso dall'amministrazione qualora difficoltà tecniche, attribuibili alla piattaforma informatica degli enti previdenziali e non attribuibili all'amministrazione medesima, impediscano l'acquisizione del DURC.

I pagamenti saranno effettuati tramite bonifico bancario o postale su un conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, accesso presso banche o Poste Italiane S.p.A. A questo proposito, l'appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante entro sette giorni dall'accensione gli estremi identificativi del conto corrente di cui sopra nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso.

Il pagamento verrà effettuato previo accertamento della regolarità della **fornitura/servizio**. L'accertamento deve concludersi entro 30 giorni dalla consegna del bene o dalla esecuzione del servizio.

L'appaltatore deve impegnarsi a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari in relazione al presente appalto.

Il codice C.I.G. relativo alla fornitura di cui trattasi, i cui estremi saranno comunicati dalla stazione appaltante, dovrà essere riportato obbligatoriamente in tutte le fatture emesse dal fornitore in relazione al presente appalto.

Qualora l'appaltatore non assolverà agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il contratto si risolverà di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

Art. 10 **Ritenute fiscali operate ai dipendenti nella filiera degli appalti e subappalti**

L'impresa appaltatrice affidataria del presente appalto e le imprese subappaltatrici sono tenute a rilasciare alla stazione appaltante copia delle deleghe di pagamento relative al versamento delle ritenute di cui agli articoli 23 e 24 del decreto del Presidente della Repubblica n. 600 del 1973, 50, comma 4, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e 1, comma 5, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, trattenute ai lavoratori direttamente impiegati nell'esecuzione del servizio.

Il versamento delle ritenute di cui al periodo precedente è effettuato dall'impresa appaltatrice e dall'impresa subappaltatrice, con distinte deleghe per ciascun committente, senza possibilità di compensazione.

Al fine di consentire alla stazione appaltante il riscontro dell'ammontare complessivo degli importi versati dalle imprese, entro i cinque giorni lavorativi successivi alla scadenza del versamento di cui all'articolo 18, comma 1 del d.lgs. 241/1997 (versamento entro il giorno sedici del mese di scadenza), l'impresa appaltatrice e le imprese subappaltatrici devono trasmettere alla stazione appaltante e, per le imprese subappaltatrici,

anche all'impresa appaltatrice:

- 1) le deleghe di cui al primo comma del presente articolo;
- 2) un elenco nominativo di tutti i lavoratori, identificati mediante codice fiscale, impiegati nel mese precedente direttamente nell'esecuzione di servizi affidati dalla stazione appaltante, con il dettaglio delle ore di lavoro prestate da ciascun percipiente in esecuzione del servizio affidato;
- 3) l'ammontare della retribuzione corrisposta al dipendente collegata a tale prestazione;
- 4) il dettaglio delle ritenute fiscali eseguite nel mese precedente nei confronti di tale lavoratore, con separata indicazione di quelle relative alla prestazione affidata dalla stazione appaltante.

Nel caso in cui alla data di cui al terzo comma sia maturato il diritto a ricevere corrispettivi dall'impresa appaltatrice e questa o le imprese subappaltatrici non abbiano ottemperato all'obbligo di trasmettere alla stazione appaltante le deleghe di pagamento e le informazioni relative ai lavoratori impiegati di cui al medesimo terzo comma ovvero risulti l'omesso o insufficiente versamento delle ritenute fiscali rispetto ai dati risultanti dalla documentazione trasmessa, la stazione appaltante sospenderà, finché perdura l'inadempimento, il pagamento dei corrispettivi maturati dall'impresa appaltatrice o affidataria sino a concorrenza del 20 per cento del valore complessivo del servizio ovvero per un importo pari all'ammontare delle ritenute non versate rispetto ai dati risultanti dalla documentazione trasmessa, dandone comunicazione entro novanta giorni all'ufficio dell'Agenzia delle entrate territorialmente competente nei suoi confronti. In tali casi, è preclusa all'impresa appaltatrice ogni azione esecutiva finalizzata al soddisfacimento del credito il cui pagamento è stato sospeso, fino a quando non sia stato eseguito il versamento delle ritenute.

Gli obblighi previsti dal presente articolo non trovano applicazione qualora le imprese appaltatrici o subappaltatrici comunichino al committente, allegando la relativa autocertificazione, la sussistenza, nell'ultimo giorno del mese precedente a quello della scadenza prevista dal terzo comma, dei seguenti requisiti:

- a) risultino in attività da almeno tre anni, siano in regola con gli obblighi dichiarativi e abbiano eseguito nel corso dei periodi d'imposta cui si riferiscono le dichiarazioni dei redditi presentate nell'ultimo triennio complessivi versamenti registrati nel conto fiscale per un importo non inferiore al 10 per cento dell'ammontare dei ricavi o compensi risultanti dalle dichiarazioni medesime;
- b) non abbiano iscrizioni a ruolo o accertamenti esecutivi o avvisi di addebito affidati agli agenti della riscossione relativi alle imposte sui redditi, all'imposta regionale sulle attività produttive, alle ritenute e ai contributi previdenziali per importi superiori ad euro 50.000, per i quali i termini di pagamento siano scaduti e siano ancora dovuti pagamenti o non siano in essere provvedimenti di sospensione. Le disposizioni di cui al periodo precedente non si applicano per le somme oggetto di piani di rateazione per i quali non sia intervenuta decadenza.

La certificazione di cui al quinto comma è messa a disposizione dall'Agenzia delle entrate e ha validità di quattro mesi dalla data del rilascio.

(Nota per il compilatore: il presente articolo va inserito solo per gli appalti di servizi di durata. Il presente articolo è stato introdotto in ottemperanza a quanto prescritto dal nuovo art. 17-bis del d.lgs. 241/1997 – "Ritenute e compensazioni in appalti e subappalti ed estensione del regime del reverse charge per il contrasto dell'illecita somministrazione di manodopera" –, introdotto dal d.l. 26 ottobre 2019, n. 124, convertito in legge 19 dicembre 2019, n. 157.

La normativa si applica per servizi di importo complessivo annuo superiore a euro 200.000 a un'impresa, tramite contratti di appalto, subappalto, affidamento a soggetti consorziati o rapporti negoziali comunque denominati caratterizzati da prevalente utilizzo di manodopera presso le sedi di attività del committente con l'utilizzo di beni strumentali di proprietà di quest'ultimo o ad esso riconducibili in qualunque forma. Le disposizioni si applicano a decorrere dal 1° gennaio 2020.

Gli enti non commerciali – come ad es. comuni, province, regioni –, come chiarito dall'Agenzia delle entrate nella circolare 12 febbraio 2020, n. 1, non sono tenuti all'applicazione dell'art. 17-bis limitatamente all'attività di natura non commerciale svolta).

Art. 11

Revisione del prezzo d'appalto

È ammessa la revisione del prezzo d'appalto.

La revisione si attiva al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, non prevedibili al momento della formulazione dell'offerta, che determinano una variazione del costo dell'opera, della fornitura o del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80 per cento della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire in maniera prevalente.

La richiesta di revisione del prezzo dovrà essere formulata dall'operatore economico aggiudicatario dell'appalto e sarà oggetto di riscontro entro il termine di giorni 30 decorrenti dalla richiesta medesima, con apposito provvedimento che, a seguito della predetta istruttoria, potrà disporre il motivato rigetto dell'istanza o il suo accoglimento, con la conseguente determinazione dell'incremento di prezzo da corrispondere.

Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi, si utilizzano gli indici dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie.

Art. 12

Svincolo della garanzia definitiva

La garanzia definitiva è progressivamente svincolata in funzione dell'avanzamento dell'esecuzione del contratto, nel limite massimo dell'80 per cento dell'importo garantito. L'ammontare residuo del 20% è svincolato a conclusione del contratto, previo accertamento degli adempimenti, sulla base del certificato di verifica di conformità.

Art. 13

Proroga contrattuale

A norma dell'art. 120, comma 10 del d.lgs. n. 36/2023 è ammessa la proroga contrattuale per un periodo massimo di n. 6 mesi. Prorogabile anche con cadenza mensile.

Art. 14

Clausola sociale

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente.

(Ai sensi dell'art. 57 del d.lgs. n. 36/2023, la presente clausola è prevista solo per gli appalti di servizi e non di forniture, e non trova applicazione per i servizi di natura intellettuale).

Art. 15

Cessione del contratto e subappalto

È vietata sotto qualsiasi forma la cessione del contratto.

Il concorrente può dichiarare, nella documentazione di amministrativa, le parti di **fornitura/servizio** che intende eventualmente subappaltare.

Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Art. 16

Garanzia definitiva e stipula contratto

Prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario è tenuto a costituire apposita garanzia definitiva, a norma dell'art. 53 del d.lgs. n. 36/2023. La garanzia può essere costituita mediante cauzione, come precisato nell'art. 106 del codice dei contratti, al quale si formula espresso rinvio, o con garanzia fideiussoria, anche in questo caso, con le modalità specificate dal citato articolo 106, purché contenga la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile, preveda espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, preveda l'operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante.

Non verrà accettata altra forma di costituzione della garanzia definitiva.

La spesa per imposta di bollo è a carico esclusivo dell'operatore contraente, il quale dovrà corrispondere l'importo in conformità alla tabella di cui all'Allegato I.4 del d.lgs. 36/2023. L'importo esatto verrà quantificato e comunicato solo dopo l'aggiudicazione dell'appalto.

La corresponsione dell'imposta potrà avvenire tramite pagamento del modello F24 con codice tributo 2501 da inviare via PEC alla Stazione Appaltante.

Art. 17

Nuove convenzioni Consip

In conformità a quanto disposto dall'art. 1, comma 7 del d.l. n. 95/2012, convertito in l. n. 135/2012, la stazione appaltante si riserva di recedere in qualsiasi tempo dal contratto qualora l'impresa affidataria del contratto non sia disposta ad una revisione del prezzo d'appalto, allineandolo con quanto previsto da nuove convenzioni Consip rese disponibili durante lo svolgimento del rapporto contrattuale. L'amministrazione eserciterà il diritto di recesso solo dopo aver inviato preventiva comunicazione, e fissando un preavviso non inferiore ai 15 giorni.

In caso di recesso l'amministrazione provvederà a corrispondere all'appaltatore il corrispettivo per le prestazioni già eseguite.

Art. 18

Foro competente

Ai fini dell'esecuzione del contratto e per la notifica di eventuali atti giudiziari, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare espressamente il proprio domicilio. Per le controversie che dovessero insorgere tra le parti, relativamente all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del contratto, sarà competente il foro di Roma.

Letto e sottoscritto
IL LEGALE RAPPRESENTANTE

